



Scenari Le previsioni di Dtz Italia e le mosse della Popolare di Milano

Ecco il mattone che assume Le nuove chance dell'immobiliare

Le opportunità «a prova di crisi» tra mutui e leasing

La crescita di MutuiOnline, broker quotato in Borsa E le possibilità per i laureati in Economia

Tempi di crisi ma non per tutti. Anche nel settore più colpito, quello della finanza, a ben guardare non mancano settori e figure professionali che godono di buona salute. Per esempio il settore del sale&lease back offre opportunità interessanti. «La maggior parte delle aziende in Italia è proprietaria della sede in cui opera — spiega Paolo In-som, amministratore delegato di DTZ Italia (consulenza immobiliare) —. In questi tempi di crisi del credito, per finanziarsi l'opzione più interessante è vendere l'immobile e contestualmente riprenderlo in affitto. Si ottiene subito liquidità, l'organizzazione dell'azienda non cambia e a volte risulta più conveniente rispetto a mantenere la proprietà. Un settore che già oggi è in forte sviluppo e che en-



Nuovi mutui e product manager Uno scorcio della sede Bpm

tro i prossimi due anni dovrebbe raddoppiare il fatturato». I laureati in economia, con specializzazione nella ristrutturazione del debito e competenze fiscali, sono gli artefici dei piani che consentono alle imprese di raccogliere la liquidità necessaria per lo sviluppo. Ne servono molti già oggi e ancora di più nei prossimi due anni, se non ci sarà una forte ripresa economica. Ma anche nel settore dei mutui sono diversi a gode-

re di buona salute. A fronte di un calo di nuovi contratti del 20% rispetto allo scorso anno, il numero complessivo è stato recuperato con i trasferimenti, ovvero il cambio di banca o il passaggio dal tasso fisso a quello variabile, e viceversa, che a ogni sentore di crisi spinge i mutuatari a tentare di correre ai ripari. Un mercato talmente vasto che per esempio MutuiOnline, broker quotato in Borsa, nell'ultimo anno ha visto cresce-

re il fatturato del 35%, con utili a quota +74%. E qui sono ancora i laureati in economia, mediatori creditizi con iscrizione all'Ufficio italiano cambi, a sviluppare le transazioni coi clienti per individuare sul mercato i prodotti in grado di offrire i maggiori risparmi. Un giro d'affari di 4 miliardi solo in Italia. E sempre in tema di mutui, dalla crisi nascono le opportunità. E così, il tema di rivedere i parametri per il calcolo dei mutui è stato recepito dal mercato e sta cominciando a creare nuovi prodotti. Come quello della Bpm, che lega il tasso d'interesse non più all'Euribor ma al tasso della Bce. Dietro a un prodotto del genere ci sono gli esperti. Si chiamano product manager, anche in questo caso laureati in economia, e sono loro a creare il prodotto più opportuno al momento di mercato. E in futuro serviranno in generale ancora molti specialisti per anticipare le richieste dei clienti.

Maurizio Cannone
mcannone@hotmail.com